

Scuola dell'Infanzia

GIANNI RODARI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

COME PER MAGIA:

La natura e le sue trasformazioni

a.s. 2023 / 2024

Viale Corsica 2/A - 50127 FIRENZE

Telefono 055.350498

sic.rodari@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Coordinatrice Pedagogica	Lucia Paglione
Referente Organizzativo - Pedagogico del soggetto appaltatore:	Antonella Bartoli

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

Ingresso anticipato per chi ne ha fatto richiesta

8:30 – 9:00

Ingresso ordinario

12:00

Uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

Uscita ordinaria

16:50 – 17:00

Uscita posticipata per chi ne ha fatto richiesta



è previsto un rientro dalle ore 13:45 alle 14:00 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2022/2023

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 – 9,00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 – 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 – 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 4 Aule
- Spazio polivalente ad uso attività integrative
- Spazio destinato al gioco libero
- Spazio per il pranzo
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	3	4
5 anni	6	4
TOTALE	22	

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	3	5
5 anni	4	4
TOTALE	21	

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	3	5
4 anni	2	4
5 anni	5	2
TOTALE	22	

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	4	3
5 anni	3	6
TOTALE	23	

Personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:

Federica Pasquini

Graziella Agostino

Insegnanti sez. III:

Ilaria Puliti

Gaia Martinelli

Insegnanti di sostegno

Alessio Aronica

n° Insegnanti 10

Insegnanti sez II:

Gemma Prestia

Giulia Lipsi

Insegnanti sez. IV:

Giulia Pintucci

Gennaro Papa

**Insegnante di religione
cattolica**

Chiara Calugi

Educativa:

Elena Sorrentino

**n° Esecutori/trici servizi
educativi 5**

ESE:

Giovanna Di Palma

Patrizia Mirra

Santa Catenese

Mirela Pftiri



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Coop CAT)
Alessandro Bosco

Attività psicomotoria (Coop CAT)
Chiara Calugi

Attività Lingua 2 (Coop CAT)
Irina Tello

Media Education (Coop CAT)
Lisa



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G. Rodari" è situata in Viale Corsica 2/A nel quartiere 5 di Firenze. La zona in cui si trova è caratterizzata da grandi condomini destinati ad abitazioni e negozi; nelle vicinanze si trovano strade intensamente trafficate.

Vi sono presenti numerose attività economiche fra le quali: commercio al dettaglio, attività di servizi, oltre ad attività socioculturali quali servizi alle famiglie, iniziative culturali, ricreative, sportive, presidi sanitari e di assistenza sociale. Si tratta di una zona densamente popolata composta da una popolazione abbastanza omogenea sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Come in molte altre zone di Firenze, si registra la crescita costante del numero delle famiglie straniere, di etnie diverse, con il conseguente inserimento delle figlie e dei figli nella scuola. L'appartenenza di questi/e alunni/e impone la necessità di ricercare approcci differenziati e rende ancora più importante l'esigenza di realizzare una didattica inclusiva.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un' attenta analisi dei bisogni, in linea con le finalità educative della Scuola dell'Infanzia espresse nelle Indicazioni Nazionali, abbiamo ritenuto interessante e significativo scegliere come filo conduttore del Piano dell'Offerta Formativa il tema del viaggio; trovandoci in un momento storico che ci costringe all'immobilità abbiamo scelto di “muoverci” sfruttando la nostra mente, la nostra fantasia e la nostra creatività permettendoci di ripercorrere il passato, soffermarci sul presente e volare verso il futuro.

Al percorso didattico ed educativo, che abbiamo deciso di intraprendere e che si snoderà nel corso del triennio 2020/2023, abbiamo scelto di dare il titolo “IL VIAGGIO: TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO.”

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto accoglienza “Iole la balena mangiaparole”

Progetto “Le trasformazioni della natura”

Laboratori per fasce d’età

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Media Education

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

ACCOGLIENZA

“IOLE, LA BALENA MANGIAPAROLE”

- **Finalità generali:** accogliere i/le bambini/e nuovi iscritti e già frequentanti con una storia che si ricollega al mare, alle vacanze appena trascorse, ma soprattutto una storia che parla di amicizia e di condivisione.

- **Obiettivi specifici:** acquisire le regole del vivere comune; imparare a confrontarsi con gli/le altri/e, sia adulti/e che bambini/e; interiorizzare le routines; favorire l'integrazione delle bambine e dei bambini provenienti da altri paesi e culture; confrontarsi con pensieri e linguaggi diversi dai propri; imparare a conoscere l'ambiente scolastico e sapersi orientare in esso; acquisire il senso di appartenenza al gruppo classe.

- **Campi d'esperienza coinvolti:** il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo
Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

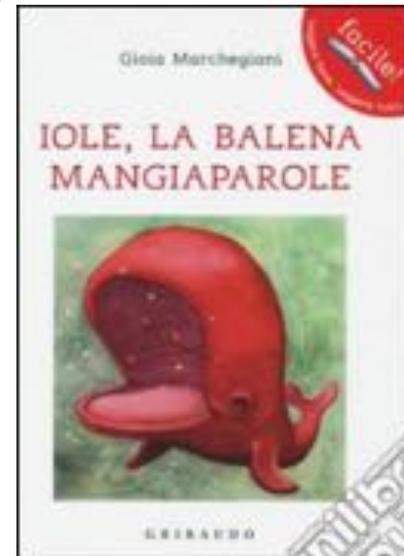
- **A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine della scuola

- **Attività previste:** - Lettura della storia - Drammatizzazione della storia in palestra che vede coinvolti/e tutti i bambini e tutte le bambine - Attività grafiche, con l'utilizzo di diverse tecniche

- **Spazi:** le classi e lo spazio della palestra

- **Tempi:** settembre e metà ottobre

- **Modalità di Verifica:** osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.



“ Come per magia...Le trasformazioni della natura ”

- **Finalità generali:** La programmazione di quest'anno ha come tema la trasformazione che la natura mette in atto durante i cambiamenti stagionali. Accompagneranno il nostro percorso 5 personaggi: il Mago Tempo, il Vecchio Soffione, la Fata Terrina, il Mago e la Fata Ondina buffi e imprevedibili personaggi che introdurranno i cambiamenti della stagione in oggetto. A fare da cornice a questo progetto ci saranno filastrocche e libri di lettura, ma anche storie ideate dai bambini delle varie sezioni. Anche quest'anno il libro diventa il tramite per affrontare con i bambini svariati temi e la progettazione avrà lo scopo di stimolare la fantasia dei bambini e delle bambine e il raggiungimento degli obiettivi educativi attraverso laboratori di manipolazione, sensoriali, conoscitivi, linguistici e motori.

- **Obiettivi specifici:** - Conoscere la storia di Giovannino Perdigiorno - Arricchire il vocabolario personale di nuove parole - Confrontarsi, esprimere le proprie impressioni, il proprio pensiero e le proprie idee sulle suggestioni introdotte dal racconto.

- **Campi d'esperienza coinvolti:** il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo. Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti.

- **A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine della scuola

- **Attività previste:** lettura del libro - attività ludiche inerenti ai temi trattati - Attività grafico-pittoriche - attività narrative e/o drammatizzazioni - Conversazioni guidate- documentazione attraverso un libro grafico e uno digitale

-**Spazi:** le classi –stanza LIM – la palestra

-**Tempi di attuazione:** gennaio - maggio

- **Modalità di Verifica:** osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

Laboratori per fasce d'età

A conclusione dell'osservazione dei bisogni educativi e didattici dei bambini/e, a gennaio svolgeremo laboratori specifici, suddividendoli per fasce d'età.

-Obiettivi specifici: lavorare in modo mirato sui bisogni educativi di ogni fascia d'età; favorire la socializzazione tra bambini/e di sezioni diverse; consolidare gli apprendimenti relativi a ciascuna fascia d'età

-Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti

-A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola

-Attività previste: da definire

-Spazi: le classi, lo spazio polivalente ad uso attività integrative e lo spazio destinato al gioco libero

-Tempi: gennaio – maggio

-Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono. A sostegno di ciò le bambine, a turno, apparecchieranno e sparerchieranno i tavoli delle proprie sezioni.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Progetto: PRANZO EDUCATIVO

Il pranzo educativo è un progetto fondamentale per consolidare le buone pratiche della routine quotidiana. L'interesse verso il cibo inizia e si conclude riordinando la tavola che ci ha ospitati.

Finalità del progetto: rafforzare l'autonomia e l'autostima in un clima di
convivialità.

Sviluppare competenze logico-matematiche.
Favorire la socializzazione.

Tempi: da Settembre 2023 a Giugno 2024.

A chi è rivolto: tutti i\le bambini\le delle 4
sezioni.



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO OUTDOOR EDUCATION

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la outdoor education, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Quando usciamo in giardino?

Noi utilizziamo il nostro polmone verde, teatro di grandi esperienze, quando:

- fuori c'è il sole;
- quando c'è la pioggia leggera;
- quando c'è l'arcobaleno;
- quando soffia il vento gentile.

Sarà cura del corpo docente, in accordo con le Famiglie, programmare attività per sezione nelle quali si utilizzeranno gli stivaletti e si giocherà con il fango e con l'erba bagnata.

Quando non ci è consentito utilizzare il giardino?

Il nostro giardino per non è esposto al sole perciò non lo utilizziamo quando:

- c'è troppo fango che potrebbe farci scivolare;
- la Protezione Civile e gli Uffici che ci proteggono, proclamano **allerta meteo**;
- la programmazione delle attività non lo consente;
- quando un accadimento o un'esperienza portata dai\ dalle bambini\bambine, in sezione, merita una conversazione approfondita;
- quando tira vento forte;
- quando piove.

Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche con il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di "cerniera", favorendo il dialogo tra lo zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale: i servizi educativi e la scuola dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/alle bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali del progetto:

favorire l'ingresso alla scuola dell'Infanzia ed il passaggio di informazioni fra educatori e inserimento al fine di un positivo inserimento di ogni bambino; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.

Campi d'esperienza: tutti i .

Obiettivi specifici: Favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola, prevedendo un'adeguata accoglienza dei bambini e delle bambine nuovi \e iscritti\

Insegnanti coinvolti: Giulia Pintucci- Gaia Martinelli

A chi è rivolto: ai/le bambini/e nuovi iscritti e i bambini/e di 3 anni già frequentanti la nostra scuola

Attività previste: colloqui conoscitivi con gli educatori dei nidi di provenienza e, se possibile, incontri con i/le bambini/e e gli/le educatori e realizzazione di un piccolo progetto-ponte

Spazi: Scuola dell'Infanzia

Tempi: Aprile- Maggio

Modalità di verifica del progetto: osservazione diretta dei bambini e delle bambine destinatari del presente progetto, elaborati grafici .

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'ingresso alla scuola primaria ed il passaggio di informazioni fra docenti al fine di un positivo inserimento di ogni bambino; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico.

Campi d'esperienza: tutti

Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Insegnanti coinvolti: Ilaria Puliti

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni

Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le insegnanti della scuola primaria, visita della scuola e organizzazione di un progetto partendo dalla lettura di un libro.

Spazi: Scuola Primaria

Tempi: da definire

Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti dei bambini, verbalizzazioni orali

Continuità educativa con le famiglie

La continuità con le famiglie da sempre riveste una funzione di legame e condivisione tra scuola e “casa”. In particolare nella nostra scuola sono stati svolti negli anni passati laboratori che hanno visto protagonisti genitori e bambini e bambine. Non appena sarà possibile, verranno organizzati incontri e/o laboratori nelle sezioni. Resta comunque la cura della relazione con le famiglie attraverso colloqui, riunioni di sezione e incontri di presentazione e verifica ptof.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2023: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2023: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2023: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni; presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa <i>Open Day</i>	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Gennaio 2024: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Marzo 2024: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2024: verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

“Pierino ed il Lupo”

“Pierino ed il lupo è una fiaba che normalmente è letta da n attore mentre un’orchestra suona. E’ una fiaba didattica che ha lo scopo di educare all’ascolto della musica. Il Pierino che ho realizzato non è semplicemente letto, ma anche rappresentato: il racconto accade. Il narratore diviene il personaggio narrato. E’ un vero e proprio spettacolo musicale,dove gli elementi immaginati,grazie alla pantomima e al gioco di prestigio, vengono realmente rappresentati. Ecco che la musica diviene viaggio avventuroso nel mondo della fiaba, un po’ reale e un po’ immaginario. Potremo definire questo Pierino ed il lupo un “Concerto di teatro”. Ps:

Ho scelto il lupo perché fa paura.”

Sergio Bini in arte: Bustric

Orchestra della Toscana

Tecnica Teatro di narrazione e musica orchestrale dal vivo

Teatro Verdi – Via Verdi-



“Contadini/e per un giorno”

Visita alla fattoria didattica:

Conosceremo insieme gli animali della fattoria, ci immergeremo nei rumori del bosco che circonda l'azienda e guarderemo le foto degli animali selvatici. Andremo a raccogliere l'erba e daremo da mangiare agli animali. Annuseremo i profumi delle erbe aromatiche e planteremo la verdura.

Obiettivi:

Cercheremo di spiegare degli aspetti inconsueti degli animali (il nostro maialino Manlio è il più pulito tra tutti i quattro zampe della fattoria, ad esempio, odia stare nella sporcizia).

Toccheremo con mano le erbe spontanee e scopriremo che accanto al luogo in cui raccogliamo l'erba da dare agli animali c'è la menta selvatica, acuiremo i cinque sensi.

La parte teorica va a braccetto con la pratica, stimolando la curiosità dei bambini e delle bambine.

Periodo:

Da marzo 2024

“La Bottega dell’Erborista”

Il Progetto:

Attraverso questo piacevole laboratorio i bambini e le bambine avranno la possibilità di conoscere i principi attivi delle piante e delle erbe. Impareranno a selezionarli per preparare prodotti naturali, a base di erbe come burro cacao e creme e si divertiranno con altri esperimenti di botanica.

Obiettivi:

I/le partecipanti potranno conoscere l’utilizzo delle piante spontanee attraverso gli esperimenti sulle tinture vegetali, i cosmetici naturali, ed erbe officinali.

Per le classi:

Questo percorso propone una lezione di 2 ore con dimostrazioni in laboratorio, in cui i/le bambini/e di ogni fascia di età (infanzia e primaria) saranno attori e non solo spettatori, potranno quindi fare loro stessi gli esperimenti.

L’incontro si svolge prevalentemente presso i laboratori del Campus Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.

L’eventuale svolgimento in classe presso la sede scolastica è fortemente sconsigliato e sarà valutato, su richiesta dei docenti, dai referenti dell’attività solo per casi specifici e dopo aver valutato la congruità degli ambienti.

Sede: laboratori del Campus Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino o sede scolastica (da valutare) .

Periodo: novembre/maggio.

Uscite e occasioni didattiche

Progetto PRESTALIBRO

Scopo del progetto: Favorire lo sviluppo delle biblioteche scolastiche ed avvicinare al mondo della lettura tutti le bambine.

Durante l' anno scolastico verrà consegnato un libro ad ogni bambino/a che verrà portato a casa e letto o sfogliato con i genitori. Al termine della settimana di prestito le bambine riporteranno in sezione la loro esperienza di "lettura".

Il progetto è rivolto a tutte le bambine di tutte e quattro le sezioni.

Tempi: Gennaio-Maggio2024

Insegnamento Religione Cattolica

Finalità generali : Incentivare e assecondare l'immaginazione e la creatività delle bambine e dei bambini, trasmettere l'importanza dell'ascolto e dell'accoglienza reciproci

Obiettivi specifici : Pensare al futuro come ad un qualcosa da costruire insieme con cura, impegno, riflessione e preghiera, portando avanti la lettura del libro "Preghiere per un mondo migliore" di Sophie Piper (editore Il pozzo di Giacobbe, 2010).

Insegnante : Chiara Calugi

A chi è rivolto : Bambine e bambini che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, dai 3 ai 5 anni

Attività previste : attività manuali, lettura e racconto, disegno, dialogo

Spazi : Aula polivalente

Tempi : Novembre 2023 – Giugno 2024

Modalità di verifica : Elaborati grafico pittorici che verranno consegnati nel corso dell'anno scolastico, verbalizzazioni.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali : l'ora alternativa è un progetto volto all'approfondimento e all'estensione delle attività legate al PTOF, avvicinando i/le bambini/e a valori come amicizia, accoglienza, collaborazione e rispetto di se e degli altri. Sarà un momento fondamentale per il rafforzamento della lingua italiana per i bambini stranieri con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini a cui è rivolto il progetto.

Obiettivi specifici: essere capaci di confrontarsi con gli altri

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C.

Attività previste: ogni sezione elaborerà un progetto sulla base dei bambini/e che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
Realizzazione di elaborati singoli e/o di gruppo.

Spazi: sezioni

Tempi: dicembre - giugno

Verifica: elaborati grafici, documentazione fotografica e osservazione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di riflettere sulle responsabilità etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto all'integrazione dei diversi linguaggi, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.